

# CARTA DEI SERVIZI

## DELL'APPARTAMENTO

### "IL PANDA 2"

#### **STRUTTURA:**

Un appartamento in Vimodrone, via XI febbraio scala "D" primo piano con la disponibilità di ospitare massimo 5 persone di ambo i sessi.

#### **EQUIPE OPERATIVA:**

Un responsabile di struttura contrattato dall'associazione per un minimo di 36 ore settimanali  
Una Educatrice psicologa assunta a tempo pieno che dedica 20ore settimanali al progetto "PANDA2"  
Una Psicoterapeuta psicologa supervisore d'equipe 2 ore al mese  
Una Psicologa con ruolo di supporto psicologico e valutazione nuovi ingressi 3 ore settimanali  
Possibilità di consulenze psicologiche, legali e sociali (reperibili anche nella rete territoriale)  
Un operatore generico ma con grande esperienza nella gestione di appartamenti per il reinserimento socio lavorativo

#### **OPERATIVITÀ:**

Il tempo di permanenza massimo all'interno della struttura è di 18 mesi, al termine dei quali, se ritenuto utile per il raggiungimento della piena autonomia dell'utente è eventualmente possibile proseguire nel programma. Il progetto riabilitativo viene concordato semestralmente attraverso una condivisione degli obiettivi e una verifica del loro raggiungimento con la persona e il servizio territoriale di riferimento.

La gestione della quotidianità è mediata tra i fruitori del servizio e gli educatori.

Il regolamento d'utilizzo dell'appartamento è stabilito dall'equipe educativa e non è soggetto a negoziazione con gli ospiti.

All'ingresso nella struttura si chiede all'ospite la lettura e la sottoscrizione del regolamento interno.

L'equipe potrà avvalersi di strutture e consulenti sul territorio per un appoggio psicoterapico individuale nel caso si ritenga necessario e utile questo tipo di intervento. Inoltre verrà effettuato un accompagnamento in caso di interventi specialistici: consulenze legali, incontri protetti con minori, eventuale revisione e modificazione della terapia farmacologica.

In caso di ricadute che compromettano la possibilità di continuare il progetto intrappreso l'equipe potrà valutare se interrompere definitivamente il programma oppure se proporre un reingresso comunitario con successiva valutazione di idoneità alla prosecuzione.

### **RUOLO DEGLI OPERATORI**

1. Stesura Progetto Individualizzato
2. Accompagnamento al lavoro (Stesura Curriculum e ricerca lavorativa)
3. Gestione del rapporto con i servizi invianti
4. Supporto nella creazione di una rete sociale
5. Gestione pratica dell'appartamento (Gestione dinamiche relazionali interne all'appartamento, supporto nella gestione economica, pulizia, etc.)
6. Eventuale accompagnamento Richiesta Invalidità

### **CRITERI DI ACCESSO:**

Per poter accedere al servizio e progettare degli obiettivi le persone devono essere:

- Persone con **disturbi da uso di sostanze e alcol**
- Essere in carico ad un servizio territoriale da almeno 7 anni e/o all'interno di un percorso terapeutico da almeno 5 anni
- Possedere delle residue capacità lavorative
- Riconoscere di avere bisogno di un accompagnamento ulteriore prima della completa autonomia
- Condividere il progetto con l'equipe e il servizio territoriale
- Essere in grado di autogestirsi e auto somministrarsi la terapia farmacologica.
- Riconoscere di avere bisogno di un accompagnamento ulteriore dopo una o più esperienze comunitarie oppure dopo lunghi periodi di presa in carico dai servizi, per poter rafforzare ulteriormente le proprie risorse.
- Condividere il progetto con l'equipe e i servizi invianti di competenza.
- Affidamento farmaci sostitutivi al SerT
- Bassa Intensità Assistenziale Sanitaria
- Assenza di carichi penali in essere

### **CRITERI DI DIMISSIONE:**

1. La ripresa di condotte di abuso prolungate prevedono l'allontanamento dalla struttura e la segnalazione al servizio inviante.
2. La non sottoscrizione e condivisione del programma educativo proposto dopo la fase di osservazione comporta il mancato inizio del programma.
3. I comportamenti violenti che recano danno a cose o a persone implicano la dimissione immediata dal programma.
4. L'inosservanza del regolamento sottoscritto dagli utenti prevede l'applicazione di sanzioni da parte dello staff responsabile della gestione della comunità e nei casi più gravi l'allontanamento dall'appartamento.
5. L'introduzione di sostanze psicotrope all'interno dell'appartamento comporta l'interruzione del programma e l'allontanamento immediato dalla struttura.
6. La modificazione della terapia farmacologica senza averla concordata con il medico curante, così come la sua sospensione autonoma determinano l'interruzione del programma.
7. La conclusione del programma individuale con invio in altra struttura o ritorno al proprio domicilio.
8. Le dimissioni da parte dell'utente.

#### **MANSIONI DELL'EQUIPE OPERATIVA:**

Gli operatori hanno il compito di rispettare la mission del servizio, occupandosi della gestione operativa dello stesso; attivandosi per inserire la struttura residenziale in una rete territoriale formale (ATS, cooperative sociali, servizi psichiatrici, comuni, etc.) e informale (famiglie, amici, quartiere). Gestire i rapporti con servizi e famiglie; effettuare colloqui d'ingresso con gli utenti e i colloqui di verifica periodica del contratto terapeutico; stesura del contratto e del progetto terapeutico; contattare i servizi territoriali per aggiornamenti del progetto terapeutico e per eventuale modificazione della terapia; partecipare alle riunioni settimanali d'équipe e all'incontro di supervisione mensile.

Gli operatori garantiscono almeno cinque visite settimanali nell'appartamento e una reperibilità 24 ore su 24; supportando gli utenti nella gestione dell'appartamento e della quotidianità, promuovendo la responsabilizzazione nella cura dello spazio abitativo, nell'amministrazione delle proprie risorse economiche e della somministrazione farmacologica; offrono un tutoraggio negli ambienti lavorativi e sociali concordato con il singolo utente.

L'educatore responsabile della struttura si occupa primariamente del rapporto con i servizi invianti, eventuale richiesta di presa in carico qualora non fosse ancora avvenuta, avvio pratiche per invalidità, ricerca di centri diurni o laboratori terapeutici.

L'educatrice psicologa si occupa invece primariamente del reinserimento lavorativo (ricerca borse lavoro, contatti con i comuni e i servizi invianti, contatti con cooperative sociali o servizi del lavoro S.i.l. o N.i.l.), accompagnamento durante le prime fasi di ricerca lavoro (affiancamento nella stesura del curriculum, ricerca di agenzie interinali); ricerca di attività per il tempo libero (corsi, attività sportive o volontariato), affiancamento nelle mansioni giornaliere.

Lo staff educativo lavora in sinergia allo scopo di rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza e si avvale di un supporto esterno come luogo di confronto.

**Supervisore:**

Cura della gestione emotiva dell'agire degli operatori attraverso un incontro mensile di discussione dei progetti con gli educatori.

**Consulenti specialistici:**

Intervento su richiesta degli educatori.

**Referente Comunità:**

Confronto continuo con lo staff educativo e valutazione idoneità all'ingresso per utenti non provenienti dalla comunità Cascina Verde.

**PROGRAMMA FASE DI REINSERIMENTO**

*Il progetto prevede obiettivi possibili riferiti alle seguenti aree:*

- *Area lavorativa*
- *Area abitativa*
- *Area farmacologica*
- *Area relazioni con i servizi*
- *Area del tempo libero e della socialità*

In questa fase si permette una maggiore autonomia, incentivando il contatto diretto con i servizi invianti, permettendo le uscite da soli per la gestione delle pratiche mediche e di sospensione della patente automobilistica.

In alcuni casi possono essere attivati dei corsi di riqualificazione professionale (corsi di computer, di pasticceria, di inglese o corsi di aggiornamento specifici alle proprie competenze) o di studio.

In altri casi è possibile attivare una borsa lavoro.

Parallelamente viene stimolata la partecipazione a attività per il tempo libero (volontariato, sport) che consentano all'utente di sperimentarsi nella creazione di una rete sociale all'esterno della comunità.

Nei casi di pazienti con problematiche psichiatriche si cerca la collaborazione dei C.P.S. di competenza per una presa in carico.

L'equipe multidisciplinare in accordo con i servizi invianti potrà decidere se far iniziare una ricerca lavoro del tutto autonoma, una borsa lavoro.

Nel caso di ricerca lavoro o borsa lavoro, viene mantenuta, ove possibile, la partecipazione al gruppo di supporto psicologico, alla riunione educativa comunitaria settimanale.

**PROCEDURA DI ACCOGLIENZA**

La procedura di accoglienza prevede un numero di colloqui che può variare in relazione alle problematiche del soggetto, alle comunicazioni del SerT o della struttura comunitaria inviante.

I colloqui sono mirati a una prima conoscenza del soggetto richiedente, alla raccolta dati, alla compilazione scheda personale, alla valutazione della idoneità dell'invio e alla valutazione dell'aspetto motivazionale. Durante i colloqui, inoltre, si forniscono informazioni relative all'appartamento, le finalità del progetto e il regolamento interno. Solo al termine della fase di colloqui si elabora, congiuntamente col Ser.T. una prima ipotesi di progetto personale e la contrattazione e avvio del percorso della presa in carico.

- Primo colloquio conoscitivo effettuato presso l'appartamento "il Panda2" da parte della Dott.ssa Claudia Povoleri, psicologa
- Secondo colloquio conoscitivo effettuato presso l'appartamento "il Panda2" con gli operatori

Al termine di questi colloqui viene data risposta ai Servizi che hanno in carico l'utente e al diretto interessato.

### **VALUTAZIONE**

L'équipe dell'appartamento ha elaborato una scheda di valutazione partendo dalla scheda VADO (valutazione abilità e definizione degli obiettivi) che permette di verificare l'efficacia del trattamento attraverso la rilevazione e misurazione del funzionamento personale nella varie aree.

La rilevazione viene effettuata ogni 6 mesi.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I famigliari vengono tenuti aggiornati del programma terapeutico svolto dagli utenti e se ritenuto necessario dall'équipe si possono effettuare incontri in appartamento.

Il responsabile dell'appartamento o lo psicologo, previo consenso dell'ospite, si occuperanno di:

- informare i famigliari sulla qualità del percorso in atto e sulla condizione psicopatologica e tossicomane del loro parente anche al fine di incentivare una maggiore consapevolezza circa lo stato di salute del proprio familiare.
- co-costruire dei progetti terapeutici individualizzati sulla base delle esigenze dell'ospite e delle disponibilità del sistema di riferimento;
- chiedere una partecipazione attiva di accoglienza dell'ospite laddove vengano eventualmente programmati periodi di rientro a casa o verifiche concordate;
- aiutare i famigliari a conoscere e a fruire attivamente delle risorse terapeutiche e sociali disponibili sul loro territorio.

Lavorare con la famiglia significa coinvolgere attivamente nel percorso terapeutico dell'ospite dell'appartamento tutti i riferimenti affettivi stabili che hanno fatto parte della vita dello stesso e che si ritiene possano essere parte delle sue scelte future.

Per la maggior parte degli ospiti che accogliamo la famiglia pare essere un riferimento fondamentale sia dal punto di vista psicologico che dal punto di vista pratico.

La famiglia infatti, anche laddove i rapporti si mostrano fortemente logorati, rimane la risorsa principale in prospettiva della dimissione dall'appartamento.

### **FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

- È prevista una **riunione di supervisione mensile** con la partecipazione di tutti gli operatori con una psicologa responsabile per la supervisione. Durante queste riunioni il consulente esamina i casi presentati e suggerisce modalità di intervento e correzioni comportamentali generando in tal modo una situazione di formazione continua.
- Gli operatori partecipano a **corsi di formazione esterni** su temi specifici scelti a secondo delle necessità e degli interessi dell'equipe e dei singoli operatori.

### **QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE**

Un questionario per valutare il grado di soddisfazione viene consegnato ad ogni ospite almeno 1 volta/anno.

I risultati dei questionari vengono discussi con gli utenti presenti in appartamento nell'ambito di una riunione settimanale.

### **RECLAMI**

- L'ospite ha il diritto di esprimere un reclamo qualora ritenga che uno o più servizi disattendono al livello qualitativo standard oppure sono attuati con inefficienza;
- Chi vuole presentare un reclamo deve esprimerlo verbalmente agli operatori o durante la riunione educativa settimanale;
- Eventuali reclami vanno presentati entro sette giorni dall'accaduto;
- Se l'ospite preferisce, per mantenere riservatezza, può farlo con il suo case manager;
- Il case manager, nel caso non fosse possibile risolvere il caso direttamente, affronterà l'argomento nella riunione di equipe dalla quale dovrà ricevere indicazioni per fornire una risposta verbale all'interessato;
- Qualora questi non si ritenesse soddisfatto potrà presentare un reclamo scritto usando apposito modulo;
- In tal caso il Responsabile dell'appartamento provvede ad esaminare il reclamo, garantendo la massima imparzialità, prende rapidamente i provvedimenti del caso dando tempestiva risposta all'ospite in termini semplici e comprensivi. Qualora il reclamo coinvolgesse direttamente il Responsabile dell'appartamento il caso verrà portato in riunione di equipe dove sarà individuato un responsabile per giudicare e restituire all'ospite le relative conclusioni;
- L'ospite che ha presentato un reclamo deve essere tutelato e non subire conseguenze per la sua iniziativa; gli operatori coinvolti e i consulenti, in particolare il case manager, dovranno cogliere l'occasione del reclamo per recuperare la fiducia dell'ospite ristabilendo un reciproco rapporto di fiducia;
- Tutti i reclami vanno riportati in ordine cronologico in un apposito registro nel quale è indicata anche l'analisi dell'area interessata e la risposta data all'ospite oltre agli eventuali provvedimenti di miglioramento adottati.

**Responsabile Appartamento "IL PANDA 2":**

Claudia Povoleri +39.3494022696

**Educatrice:**

Silvia Urro: +39.36666363930

**Psicologa:**

Claudia Povoleri +39.3494022696

**Operatore generico**

Fabio Preziati +39 3666363935

**Allegato 1**

***REGOLAMENTO***

Il presente regolamento è uno strumento per la realizzazione e la verifica del programma di accoglienza residenziale presso la struttura di reinserimento della comunità.

L'accoglienza offerta dalla comunità ***non è da considerarsi definitiva***, bensì un momento ***transitorio e limitato nel tempo*** che possa consentire alle persone ospitate di poter costruire una loro autonomia abitativa e favorire la positiva evoluzione del loro progetto personale.

I tempi di accoglienza dipenderanno dal progetto individuale di reinserimento, elaborato dalla comunità e sottoposto all'approvazione dei servizi di riferimento, e dalle valutazioni sulla sua effettiva realizzazione. Sarà infine codificato nel CONTRATTO DI OSPITALITA', formalizzato con l'ospite.

L'ospitalità s'intende come la concessione a un soggetto individuale, denominato (come sopra già detto) Ospite, di un appartamento o di uno spazio all'interno di un appartamento di proprietà della Comunità. Tale ospitalità deve essere intesa come una delle modalità educative facenti parte e funzionali al progetto educativo concordato.

La comunità concorda con i servizi invianti e con l'ospite la durata del percorso residenziale; conseguentemente il periodo di ospitalità presso l'unità alloggiativa deve essere concordato espressamente ed ha carattere di assoluta temporaneità.

L'ospite si obbliga irrevocabilmente a rispettare i tempi concordati. Nel caso in cui l'ospite ritardi o si rifiuti di rilasciare lo spazio assegnatogli, la Comunità sarà obbligata a rivolgersi alla Forza Pubblica.

### **PRESUPPOSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI REINSERIMENTO**

L'ospite accolto nelle strutture abitative di reinserimento è impegnato in un programma riabilitativo mirato al pieno reinserimento sociale. Il programma verrà condiviso con gli eventuali Servizi invianti (Ser.T., Smi, Cps, Servizi del Comune, ecc.), con i quali l'ospite è tenuto a mantenere i contatti, anche attraverso incontri periodici di verifica e attività di controllo. Egli sarà seguito costantemente dall'équipe per il reinserimento della comunità attraverso:

- colloqui individuali
- attività specifiche e incontri che saranno organizzati sulla base del progetto personale.
- Incontri di gruppo presso l'appartamento o presso altre sedi, organizzati dagli operatori.

L'ospite è tenuto a partecipare alle attività proposte degli operatori in tutte le fasi del suo programma. L'atteggiamento dell'ospite nei confronti dello staff degli operatori dovrà essere di collaborazione e di rispetto.

### **RELAZIONI CON GLI ALTRI OSPITI**

Nei rapporti con le persone presenti in appartamento deve essere esclusa ogni forma di violenza, sia nei gesti sia nel linguaggio. I comportamenti violenti possono implicare, a discrezione della Comunità Cascina Verde, la dimissione immediata dal programma in appartamento.



Negli appartamenti devono essere sviluppati la comunicazione tra le persone e il rispetto delle convinzioni e delle sensibilità di ciascuno.

L'affettività e la sessualità sono componenti fondamentali della persona e vanno valorizzate e comprese nella loro importanza. Va rispettata l'identità sessuale di ciascuno.

## **REGOLE INERENTI LA GESTIONE DELL'APPARTAMENTO**

I locali e l'arredamento che l'ospite troverà nell'appartamento dovranno essere mantenuti in buone condizioni. Non sarà accettata alcuna forma di trascuratezza e di degrado. Ogni danno sarà risarcito dagli ospiti domiciliati nell'appartamento.

È obbligatorio mantenere l'intero appartamento pulito e in ordine.

Ogni ospite dovrà prestare particolare cura nella pulizia e nell'igiene della propria persona e dei propri indumenti. Questa è condizione indispensabile per la convivenza nell'appartamento.

È severamente vietato ospitare a dormire amici e parenti all'interno dell'appartamento.

Le visite di altre persone devono sempre essere autorizzate dagli operatori ed è obbligatorio avvisare i conviventi.

Non è consentito tenere animali all'interno dell'appartamento.

È fondamentale mantenere buoni e corretti rapporti con i condomini e con il vicinato.

È obbligo di ciascun ospite osservare tutte le regole e le norme indicate nel Regolamento degli inquilini e dei condomini, documenti che l'Ospite ha l'obbligo di ben conoscere e che, comunque, gli vengono consegnati contestualmente alla sottoscrizione del contratto di ospitalità.

Non è consentito entrare nello spazio riservato agli operatori senza specifica autorizzazione.

Le persone presenti si organizzeranno per la gestione dell'appartamento, secondo gli impegni di ciascuno. Va ricercata un'organizzazione degli spazi, degli orari e delle mansioni tale da garantire una buona convivenza e, per quanto possibile, la soddisfazione delle esigenze di ognuno.

Per quanto riguarda i pasti, il gruppo presente nell'appartamento si organizzerà per la spesa.

I pernottamenti esterni devono essere concordati con gli operatori.

Le uscite, individuali e/o di gruppo, in orari sia diurni che serali, avvengono sempre sotto la responsabilità dell'ospite. Problemi causati a terzi, mancati rientri, ritardi continui saranno materia di discussione con l'interessato e comunque saranno sempre oggetto di verifica da parte degli operatori per formulare un giudizio sull'andamento del programma.

I rientri serali saranno concordati con gli operatori all'interno del contratto educativo.

Gli incontri, le cene e ogni altra attività educativa con gli operatori della comunità sono obbligatori. Eventuali ed eccezionali assenze devono essere seriamente motivate.

## **SPESE DI GESTIONE DELL'APPARTAMENTO E RAPPORTI CON LA COMUNITA'**

Saranno a carico dell'ospite le seguenti spese:

- ogni bene di interesse personale non strettamente necessario.

I beni dell'appartamento rotti, sottratti o resi inservibili per grave incuria da parte degli ospiti dovranno essere risarciti. In questo caso dovrà essere corrisposta la somma per il reintegro del bene.

Sono a carico della comunità le seguenti spese:

- le bollette relative al consumo di luce, gas, acqua;
- la spesa settimanale per il cibo e i beni strettamente necessari
- la manutenzione ordinaria dell'appartamento;
- i beni indispensabili per la conduzione dell'appartamento: l'arredo necessario, arnesi di cucina, frigorifero, cucina a gas, televisore. La loro sostituzione sarà a carico della comunità nel caso di normale usura; in caso di scarsa manutenzione o incuria, le spese di riacquisto saranno a carico degli ospiti;
- gli interventi straordinari di manutenzioni dovuti a fatti eccezionali e non riconducibili alla responsabilità degli ospiti. Nel caso venga accertata incuria o cattiva manutenzione, verrà concordata con gli ospiti una quota di partecipazione economica.

### **BENI DEGLI OSPITI**

La Comunità non si assume responsabilità sui beni e sul denaro che l'ospite custodisce e/o deposita all'interno dell'appartamento. Gli ospiti sono invitati a custodire all'esterno, in luoghi idonei, eventuali oggetti preziosi posseduti e a depositare su conto corrente bancario, libretto postale o altra forma di custodia ogni somma consistente di denaro.

Quando l'ospite abbandona o conclude il suo programma, la comunità non si impegna a custodire gli effetti personali eventualmente abbandonati nell'appartamento. In casi particolari, può essere concordato per iscritto un limitato periodo di tempo durante il quale il soggetto può venire a ritirare il bagaglio, del quale in ogni caso la Comunità non si assume alcuna responsabilità quanto alla custodia.

### **GESTIONE DEI SOLDI E/O DI SOMME DI DENARO**

Il programma di reinserimento deve prevedere il supporto da parte degli operatori affinché parte degli eventuali redditi degli ospiti siano accantonati per rendere possibile il successivo pieno reinserimento sociale. Le modalità di tale accantonamento sono concordate in considerazione della specificità di ciascun programma di reinserimento.

Nel caso in cui l'Ospite e la Comunità, convengano, per iscritto, che una somma rimanga depositata presso la Comunità stessa, si osserverà quanto disposto dall'art. 1782 c.c., con espressa esclusione della corresponsione di alcun interesse da parte della Comunità, che comunque non ha né mai assumerà alcuna veste di operatore finanziario né professionale, ribadendosi che detto eventuale deposito irregolare costituisce solo una delle modalità educative del progetto educativo.

Alla Comunità depositaria non sarà comunque mai dovuto alcun compenso.

Tale eventuale deposito dovrà essere concordato per iscritto.

### **USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOLICHE**

L'uso e il possesso di qualsiasi sostanza stupefacente o sostanza alcolica, nell'ambito dell'intero progetto educativo e, ovviamente, all'interno dell'appartamento concesso in ospitalità, è rigorosamente e assolutamente vietato.

La Comunità può richiedere agli ospiti di sottoporsi a specifici controlli e analisi per verificare l'eventuale uso di sostanze stupefacenti e/o di alcool. All'ospite è richiesta la disponibilità a sottoporsi a tali analisi.

Gli operatori potranno controllare tra gli effetti personali degli utenti anche non in presenza degli stessi.

I controlli degli operatori potranno essere senza preavviso.

In caso di ricadute nell'uso di sostanze o di presenza di forti difficoltà gli operatori potrebbero prendere in considerazione l'ipotesi di un rientro momentaneo in comunità.

## **CURA DELLA SALUTE**

Chi ha intrapreso il programma di reinserimento si impegna alla cura costante della propria salute e ad effettuare gli esami clinici necessari ad accertare il proprio stato di salute.

Dopo tre mesi dall'ingresso gli interventi specialistici devono essere chiesti ai servizi territoriali e solo in caso di urgenza ci si può rivolgere ai consulenti di Cascina Verde Spes.

L'assunzione di farmaci e/o terapie deve avvenire solo su prescrizione medica strettamente personale. Tutti i farmaci prescritti agli ospiti devono essere affidati agli operatori i quali, si cureranno che i farmaci siano conservati sottochiave e a seconda del progetto individuale ne decideranno la modalità di affido all'ospite.

## **LE REGOLE**

Le regole sono uno strumento di educazione e di auto-educazione: ogni regola ha la sua motivazione, che si deve tentare di comprendere e condividere. L'inosservanza del regolamento prevede l'applicazione di sanzioni da parte dello staff responsabile della gestione dell'appartamento; nei casi più gravi (rispetto allo spirito e ai patti del presente regolamento, ai principi ispiratori della Comunità Cascina Verde e alla normativa vigente) la sanzione può comportare l'allontanamento dall'appartamento, che comunque – così come per qualsiasi altra sanzione - verrà motivata espressamente per iscritto.

In caso di allontanamento l'ospite deve lasciare la Casa immediatamente, restituendo immediatamente le chiavi e sgomberare i suoi effetti personali entro 10 giorni dall'allontanamento o dalla partenza. Trascorso questo periodo sarà facoltà dell'equipe eliminare detti effetti personali nel modo che riterrà più opportuno, senza dover spiegazioni.

Viene escluso ogni metodo coercitivo e gli ospiti potranno interrompere il programma terapeutico in qualsiasi momento senza che alcun pagamento né onere sia previsto a loro carico tranne quanto eventualmente relativo ad obblighi già maturati.

Lì, \_\_\_\_\_

Per accettazione da parte dell'ospite

per la Comunità

Il Responsabile

---

---



## Allegato 2

### DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI e Informativa sulla privacy

Egr. Sig./ Gent.

Sig.ra.....

Ai sensi D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La informiamo di quanto segue:

- A. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali da Lei forniti o acquisiti attraverso certificazioni mediche e/o documentazione socio-sanitaria, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la nostra organizzazione.
- B. I dati verranno trattati solo ai fini del servizio da Lei richiesto e della relativa gestione amministrativa. È previsto anche un loro possibile utilizzo a fini statistici, di ricerca o di programmazione degli interventi o di documentazione degli stessi anche in forma aggregata assieme a quelli riferiti ad altri soggetti. In questi casi tuttavia i dati verranno sempre utilizzati in forma anonima in modo da non poter essere riferiti a singole persone.
- C. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti informatici automatizzati.
- D. Il trattamento dei dati comporta:
  - a) L'istituzione di una cartella personale contenente dati anagrafici, amministrativi, fiscali, sanitari, giudiziari e sociali
  - b) Il loro utilizzo per richiedere eventuali ulteriori accertamenti diagnostici
  - c) La consultazione per la definizione del programma di intervento e trattamento individuale come pure per procedere ad un eventuale inserimento in altre strutture della scrivente Associazione
  - d) L'invio ai Servizi Pubblici invianti di comunicazioni richieste dalle normative regionali o specifiche relative al singolo soggetto.
- E. Il conferimento dei dati richiesti, o l'acquisizione degli stessi nel corso delle varie attività svolte a Suo favore, è diretto all'espletamento delle finalità istituzionali dell'Associazione Cascina Verde SpesOnlus e comunque è indispensabile in quanto consente l'erogazione di un programma terapeutico appropriato alle specifiche Sue necessità. La non disponibilità dei dati renderebbe impossibile ogni tipo di trattamento terapeutico e impedirebbe il prosieguo del contratto stabilito con Lei.

- F. Premesso che i dati non saranno oggetto di diffusione alcuna, Cascina Verde potrebbe dover rendere accessibili i dati che La riguardano ad Autorità Sanitarie o Giudiziarie nonché a terzi qualificati solo sulla base di precisi doveri di legge. In tutti gli altri casi ogni comunicazione potrà avvenire solo su sua esplicita richiesta e/o approvazione, comunque esclusivamente per i fini di cui al paragrafo B.
- G. I suoi diritti in relazione ai dati personali sono quelli di cui D.Lgs. 196/2003 tra cui in particolare
- a. il diritto di conoscere i suoi dati personali registrati;
  - b. il diritto di ottenere la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione, ad eccezione dei dati che devono essere conservati per legge;
  - c. il diritto di opporsi al trattamento illegittimo dei dati
- H. Il Titolare e il Responsabile del trattamento sono:

**Titolare del trattamento:**

*ASSOCIAZIONE CASCINA VERDE SPES ONLUS  
Via Olgettina 80  
20132 Milano*

**Responsabile del trattamento:**

**Responsabili delle comunità residenziali terapeutiche e dell'appartamento bassa intensità assistenziale**

**Comunità di Milano - Via Olgettina 80: e.p Edoardo Del Duca**

**Comunità di Azzate - Via Cavour 10 :a.s Francesco Aliverti**

**Appartamenti di Vimodrone – Via XI Febbraio 71: e.p. Fabio Preziati e Claudia Povoleri**

Milano,.....

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Esprimo il consenso al trattamento dei dati personali così come descritti nell'informativa.

\_\_\_\_\_

*DICHIARAZIONE EX ART. L. 67*

Si dichiara che la documentazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali è conservata nella cartella personale dell'utente conservata negli uffici della comunità di residenza.

Il Presidente

.....